



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

Assemblea dei Presidenti

ROMA, 13 luglio 2023

L-P01 PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO
**IL PERCORSO ACCADEMICO CHE ABILITA
ALLA PROFESSIONE DI GEOMETRA LAUREATO**

Maurizio Savoncelli
Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

INDICE

PARTE 1

L'INTRODUZIONE
DELLE LAUREE
PROFESSIONALIZZANTI
NEL SISTEMA
UNIVERSITARIO ITALIANO

PARTE 2

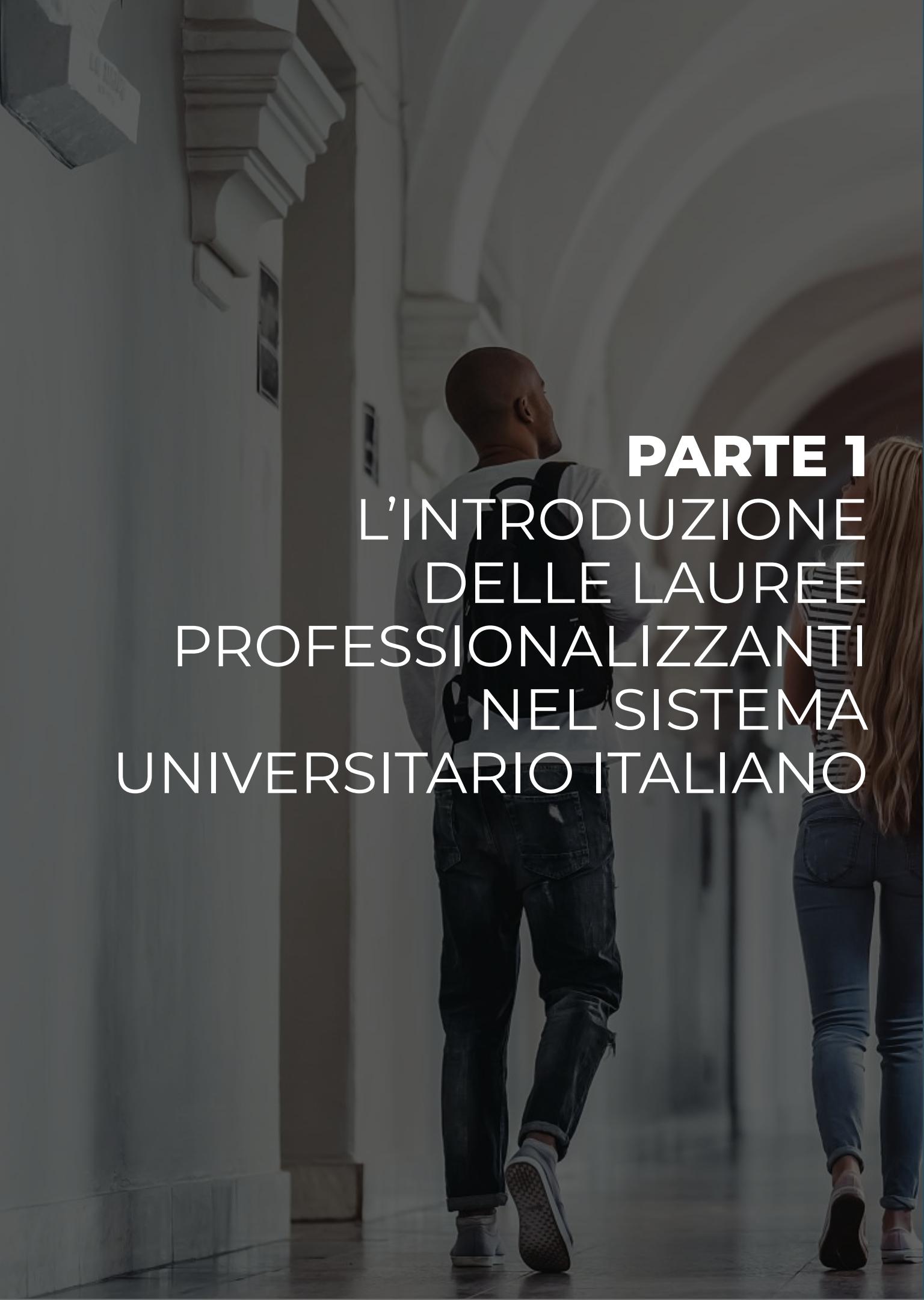
L-P01 PROFESSIONI
TECNICHE PER L'EDILIZIA
E IL TERRITORIO

PARTE 3

COMUNICAZIONE,
VISIBILITA', ENGAGEMENT:
LE PRIME INIZIATIVE DEL
CNGeGL

PARTE 4

GLI ARGOMENTI DI
DISCUSSIONE
COLLEGIALE



PARTE 1

L'INTRODUZIONE DELLE LAUREE PROFESSIONALIZZANTI NEL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO



LAUREE ABILITANTI, PUBBLICATI I DECRETI ATTUATIVI

Con la pubblicazione dei **sei decreti attuativi** in Gazzetta Ufficiale lo scorso 24 maggio, la **legge 8 novembre 2021, n. 163** recante **“Disposizioni in materia di titoli universitari”**, è applicabile dall'anno accademico **2023/2024**.

Riguarda gli iscritti:

- ai corsi magistrali in **Odontoiatria e protesi dentaria, Farmacia e farmacia industriale, Medicina veterinaria e Psicologia**;
- alle lauree professionalizzanti in
 - **Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio** (classe L-P01),
 - **Professioni agrarie, alimentari e forestali** (classe L-P02),
 - **Professioni tecniche industriali e dell'informazione** (classe L-P03).

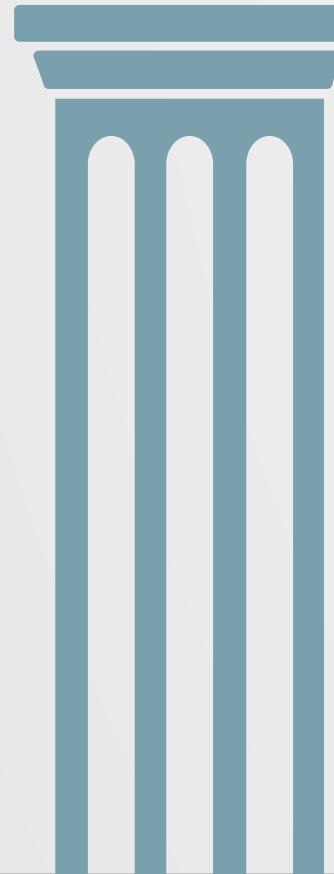
➤ Trova così compimento l'introduzione, nell'ambito della **formazione terziaria, la formazione universitaria professionalizzante**, la cui **assenza** ha rappresentato il vero **punto debole** della formazione universitaria italiana.

- **MODELLI DI RIFERIMENTO**
 -  **Germania**
FACHHOCHSCHULEN
 -  **Gran Bretagna**
POLYTECHNICS
 -  **Francia**
LICEI TECNOLOGICI

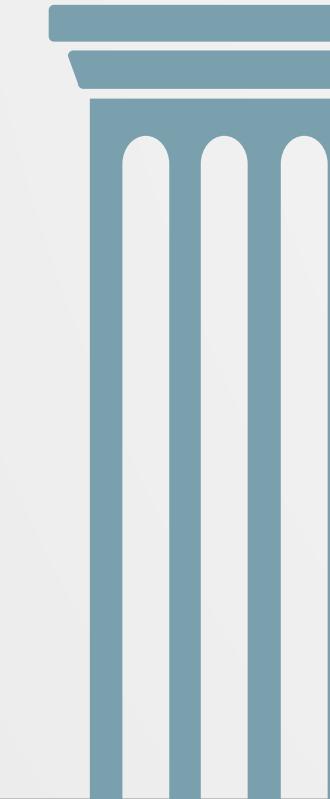
IL CONTRIBUTO DELLA CATEGORIA

La **legge 8 novembre 2021, n. 163** viene giustamente ricondotta all'esperienza avviata nel **2020** di rendere abilitante la **laurea in medicina**, sotto l'urgenza della **crisi pandemica** e per il tramite del **decreto Cura Italia**, ma è legittimo ricordare che **la strada era già stata aperta nel 2016**, quando proprio la **categoria dei geometri** presentò una riforma del percorso di accesso basata su tre pilastri:

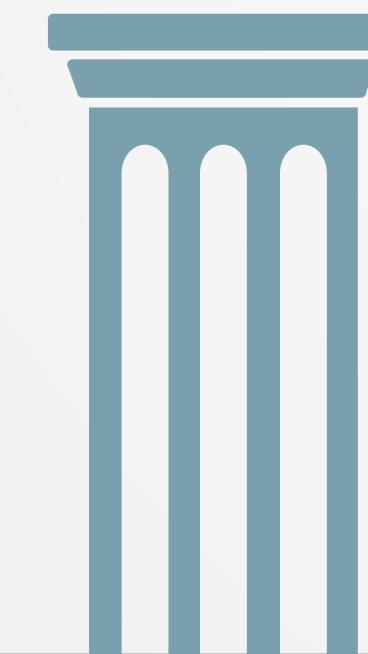
PIANO DI STUDIO
fortemente orientato alla professione



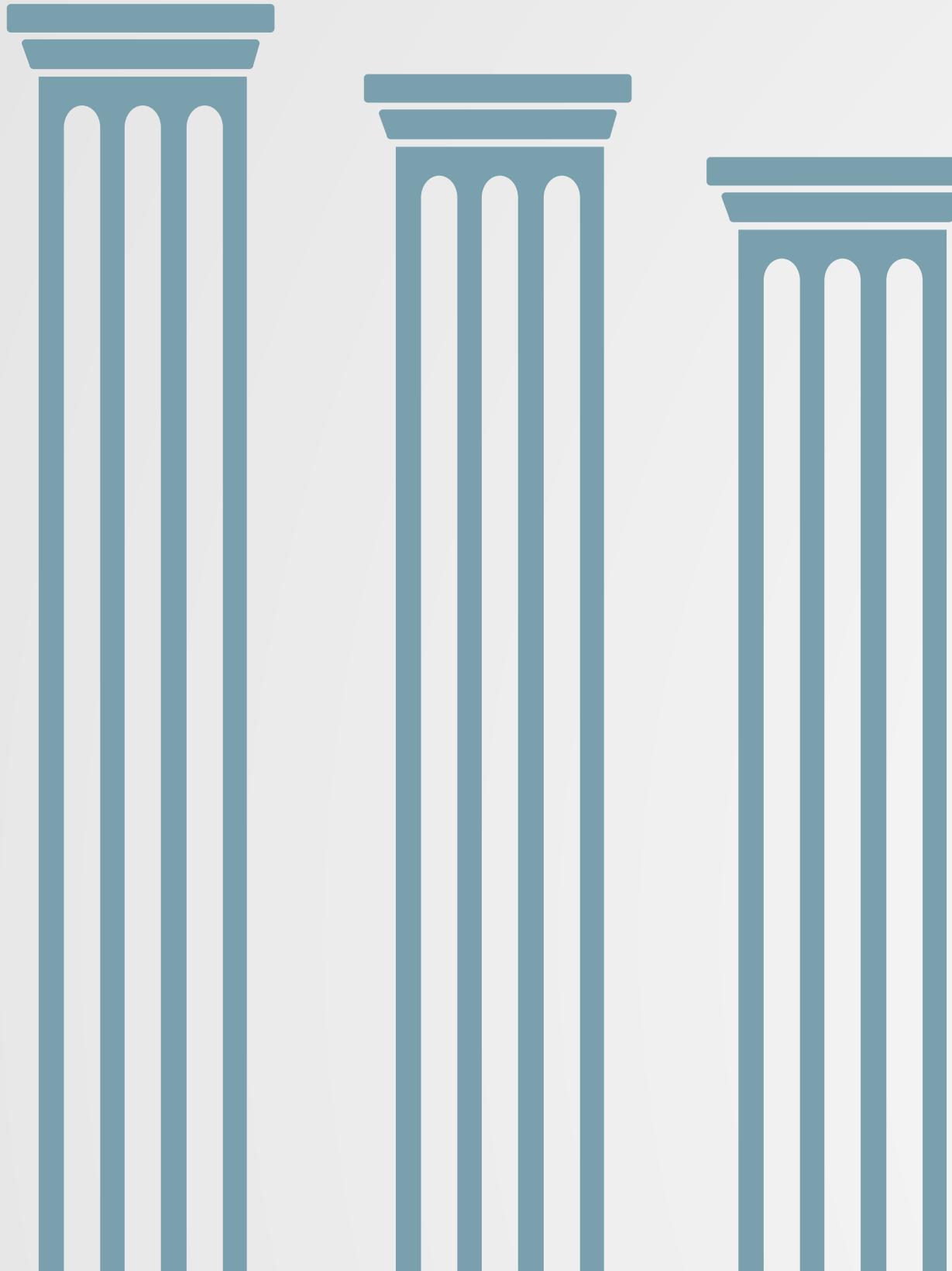
ATTIVITÀ LABORATORIALI
da svolgersi anche presso strutture esterne qualificate



ATTIVITÀ DI TIROCINIO IN CONTESTI LAVORATIVI REALI
tra i quali studi tecnici convenzionati con i Collegi professionali



IMPIANTO METODOLOGICO E ITER NORMATIVO



Tale impianto metodologico, oltre ad essere ripreso nei **DDL** “**Disciplina della professione di geometra e norme per l’adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali**”, presentati alla Camera e al Senato nella **17° e 18° legislatura**, ha rappresentato un **punto di partenza** dei provvedimenti che hanno portato all’introduzione delle lauree professionalizzanti dall’anno accademico 2018-2019: il **decreto Giannini 987/2016**, il **decreto Fedeli 935/2017** (che accoglieva le indicazioni della “**Cabina di regia per il coordinamento del sistema di istruzione tecnica superiore e lauree professionalizzanti**”), il **decreto Bussetti 6/2018**, il **decreto Manfredi 446/2020** (che ha definito le nuove classi di laurea ad orientamento professionale, tra le quali la LP01 professioni tecniche per l’edilizia e il territorio, che abilita alla professione di geometra laureato), il **disegno di legge 2751** recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e, in ultimo, la **legge 8 novembre 2021, n. 163**.

LAUREA TRIENNALE PROFESSIONALIZZANTE E ABILITANTE PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO L-P01

IL PERCORSO NORMATIVO

➤ Atto
Camera
4030

➤ Atto
Senato
n. 57

➤ Atto
Senato
n. 1375

LE LAUREE PROFESSIONALIZZANTI INTRODUZIONE DALL'ANNO ACCADEMICO 2018-2019

➤ Decreto
Giannini
987/2016

➤ Cabina di regia per il
coordinamento del
sistema di istruzione
tecnica
superiore e lauree
professionalizzanti

➤ Decreto Fedeli
935/2017

➤ Decreto
Bussetti
6/2018

➤ Decreto
Manfredi
446/2020

➤ Legge n. 163
“Disposizioni
in materia di titoli
universitari
abilitanti”

➤ Decreto
Interministeriale
n. 682
del 24/05/2023

2016

2017

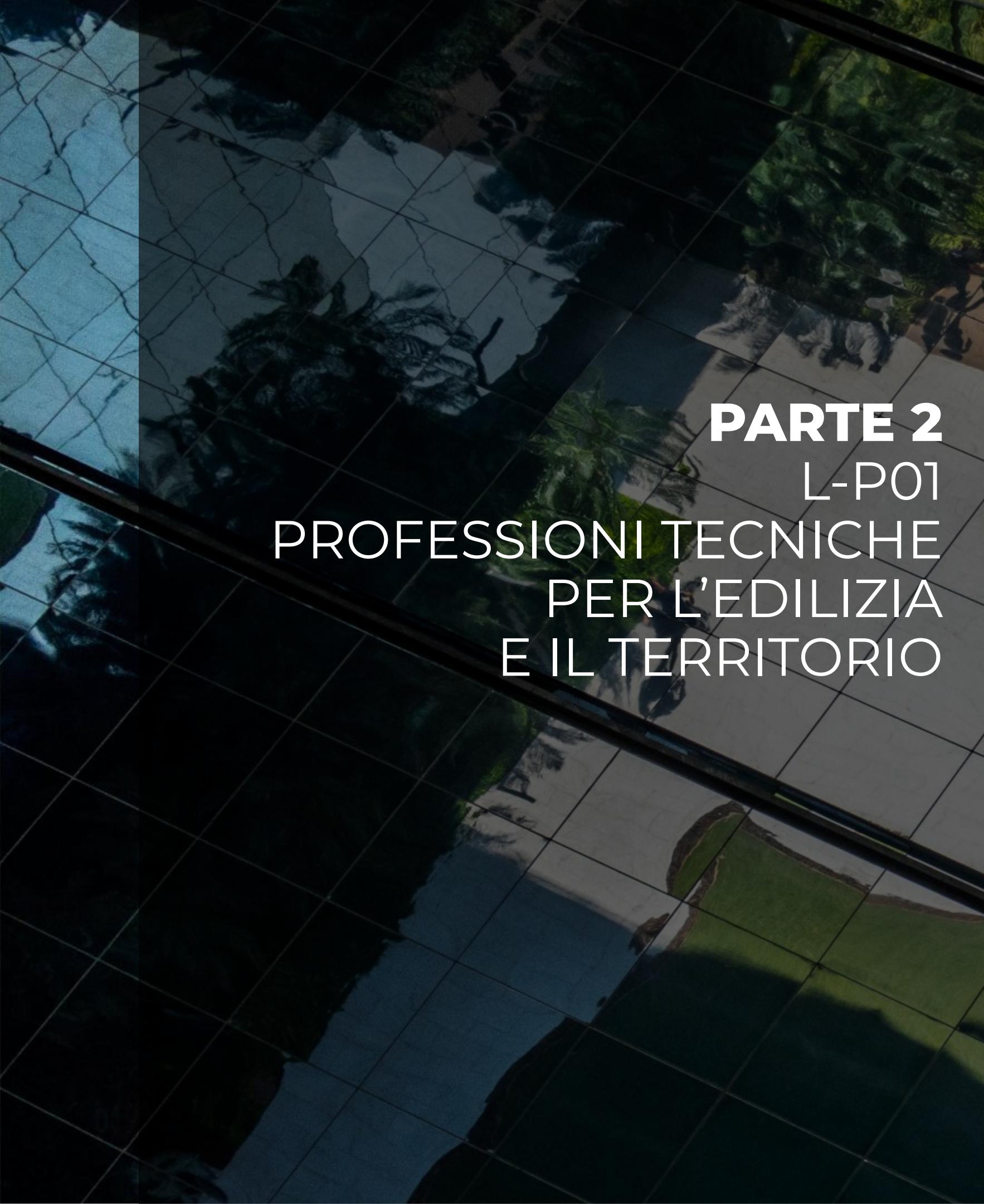
2018

2019

2020

2021

2023



PARTE 2
L-P01
**PROFESSIONI TECNICHE
PER L'EDILIZIA
E IL TERRITORIO**



GEOMETRA LAUREATO, IL CERCHIO SI È CHIUSO

La laurea professionalizzante **L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio** abilita alla professione di geometra laureato o di perito industriale laureato, secondo quanto prescritto nei passaggi delineati nel **decreto interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023** (emanato dal **Ministro dell'università e della ricerca** Senatrice Anna Maria Bernini, di concerto con il **Ministro della giustizia** Onorevole Carlo Nordio), in attuazione della **legge 8 novembre 2021, n. 163**, recante “**Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti**”.



*Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
Il Ministro della giustizia*

SENTITE le rappresentanze nazionali dei collegi e consigli professionali, come previsto dall'articolo 3, comma 2, della predetta legge n. 163 del 2021;

RITENUTO di adeguare l'ordinamento didattico della Classe L-P01 alle sopracitate disposizioni normative;

DECRETA

Articolo 1

Abilitazione all'esercizio delle professioni di geometra laureato o di perito industriale laureato

1. Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01 abilita all'esercizio delle professioni, correlate ai singoli corsi di studio, di geometra laureato o di perito industriale laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale.

Articolo 2

Tirocinio pratico-valutativo

1. Nell'ambito delle attività formative previste per la classe di laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01, almeno 48 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (di seguito, TPV) interno ai corsi di studio.
2. Le attività di TPV sono svolte per non più di 40 ore a settimana e ad ogni CFU a esse riservato corrispondono 25 ore di impegno medio per studente.
3. Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree L-P01 previsti nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446. Tali attività, al fine di favorire una conoscenza diretta dei settori lavorativi cui il titolo di studio può dare accesso, si svolgono, in Italia o all'estero, necessariamente presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali.
4. Nel caso in cui le attività di TPV si svolgono in ambiti diversi da quelli libero-professionali, 12 dei CFU di cui al comma 1 sono acquisiti in convenzione con ordini o collegi professionali.
5. Gli obiettivi di apprendimento derivanti dalla frequenza del periodo di TPV, esplicitati nei regolamenti didattici dei corsi di studio, sono ricompresi nei seguenti ambiti: rilevamento topografico e architettonico; metodologie digitali di supporto alla pianificazione e progettazione;

PARTE 2

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682 DEL 24 MAGGIO 2023

I decreti attuativi sono gli **strumenti** che consentono alla norma di generare i suoi **effetti**, e scaturiscono dall'interlocuzione dei **ministeri competenti** con **soggetti terzi**, anch'essi competenti, chiamati a dare supporto nella **soluzione degli aspetti tecnici e burocratici** che consentono alla legge di divenire applicabile e implementabile.

➤ Nella fattispecie, i ministri **Bernini** e **Nordio** hanno ritenuto di fare propria la proposta elaborata dal **tavolo tecnico di lavoro** (partecipato dal CNGeGL), sentito il parere del **CUN**.



DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682 DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 1

Abilitazione all'esercizio delle professioni di geometra laureato o di perito industriale laureato

Articolo 1

Abilitazione all'esercizio delle professioni di geometra laureato o di perito industriale laureato

1. Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01 abilita all'esercizio delle professioni, correlate ai singoli corsi di studio, di geometra laureato o di perito industriale laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale.

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682 DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 2

Tirocinio pratico-valutativo

Articolo 2

Tirocinio pratico-valutativo

1. Nell'ambito delle attività formative previste per la classe di laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01, almeno 48 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un **tirocinio pratico-valutativo** (di seguito, TPV) **interno ai corsi di studio**.
2. Le attività di TPV sono svolte per **non più di 40 ore a settimana** e ad ogni CFU a esse riservato corrispondono **25 ore di impegno medio per studente**.
3. Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree L-P01 previsti nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446. Tali attività, al fine di favorire una conoscenza diretta dei settori lavorativi cui il titolo di studio può dare accesso, si svolgono, in Italia o all'estero, necessariamente presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali.

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682 DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 2

Tirocinio pratico-valutativo

4. Nel caso in cui le attività di TPV si svolgono in ambiti diversi da quelli libero-professionali, 12 dei CFU di cui al comma 1 sono acquisiti in convenzione con ordini o collegi professionali.
5. Gli obiettivi di apprendimento derivanti dalla frequenza del periodo di TPV, esplicitati nei regolamenti didattici dei corsi di studio, sono ricompresi nei seguenti ambiti: rilevamento topografico e architettonico; metodologie digitali di supporto alla pianificazione e progettazione; supporto al monitoraggio e alla diagnostica delle strutture, delle infrastrutture, del territorio e degli impianti accessori; gestione di banche dati catastali, demaniali e degli enti locali; attività agronomiche e di sviluppo rurale; valutazioni estimative; contabilità dei lavori; sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro; certificazione energetica e della sostenibilità e salubrità degli ambienti; redazione di pratiche edilizie, di capitolati tecnici, di piani di manutenzione e attività di consulenza tecnica forense; progettazione, direzione dei lavori e vigilanza degli aspetti architettonici, strutturali, distributivi e impiantistici relativi alle costruzioni modeste; principi delle attività professionali; normativa e deontologia. Tali ambiti sono specificati in un apposito accordo-quadro stipulato dai Consigli nazionali e dalla Conferenza dei rettori delle università italiane.

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682 DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 2

Tirocinio pratico-valutativo

6. Per lo svolgimento delle attività di TPV le università attivano apposite convenzioni con i soggetti di cui al comma 3, prevedendo in particolare l'identificazione di figure di tutor interne alle strutture in cui sono svolte tali attività, che operano in collaborazione con figure interne all'università, in numero congruo rispetto al numero degli studenti, al fine di garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.
7. Ai fini dell'accesso al TPV i regolamenti dei corsi di studio prevedono il numero minimo di CFU che lo studente deve aver acquisito.
8. Per lo stesso corso di laurea l'Ateneo può stipulare convenzioni con i Consigli degli Ordini o Collegi territoriali delle professioni di cui all'articolo 1, sulla base dell'accordo-quadro di cui al comma 5.
9. In caso di convenzioni stipulate con più Consigli professionali, lo studente indica al momento dell'immatricolazione la professione alla quale intende abilitarsi. La scelta è da intendersi definitiva al termine del primo anno di corso.
10. Lo studente accede all'esame finale che abilita alla professione scelta e per la quale ha svolto le attività di TPV.

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682 DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 2

Tirocinio pratico-valutativo

11. Ai fini della valutazione del tirocinante e dell'acquisizione dei CFU di TPV, il tutor accademico, previa acquisizione dell'elenco delle presenze e delle valutazioni del tutor esterno sulle competenze acquisite, compila un libretto con il quale rilascia una formale attestazione dello svolgimento delle attività, ed esprime il giudizio sulle attività svolte dal tirocinante. Il libretto di tirocinio contiene l'elenco delle presenze e delle abilità, conoscenze e competenze acquisite dallo studente, valutate positivamente dai tutor e certificate dall'università, necessarie per l'accesso alla prova pratica valutativa (di seguito, PPV) di cui all'articolo 3.
12. Ai fini dell'abilitazione all'altra professione relativa alla classe L-P01, il laureato abilitato può iscriversi alla stessa o ad altra università sede del corso al quale risulta correlata tale professione, chiedendo il riconoscimento dei CFU delle attività formative e/o di laboratorio già acquisiti, e svolgere le attività di TPV relative all'ulteriore professione. In caso di riconoscimento parziale dei CFU già acquisiti, lo studente, unitamente alle attività di TPV, svolge all'interno del corso le ulteriori attività formative. Acquisiti i CFU necessari, lo studente accede all'esame finale abilitante.

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682
DEL 24 MAGGIO 2023

13. Lo studente non laureato già abilitato, che intende conseguire il titolo accademico della professione a cui è abilitato e che dimostra di possedere le competenze necessarie a svolgere le attività di TPV, acquisisce i relativi CFU previa positiva valutazione del tutor accademico.

Disamina del testo

Art. 2

Tirocinio pratico-valutativo

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682 DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 3

Prova Pratica Valutativa e prova finale

Articolo 3

Prova Pratica Valutativa e prova finale

- 1.** L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante di cui all'articolo 1 comprende lo svolgimento di una PPV che precede la prova finale indicata nella lettera g) degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-P01 come modificata dal presente decreto.
- 2.** La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione, durante il TPV, delle conoscenze, competenze e abilità comprese negli ambiti descritti all'articolo 2, comma 5, necessarie per l'esercizio in autonomia della professione di geometra laureato o di perito industriale laureato.
- 3.** La PPV consiste nell'esame della disciplina della professione e nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il TPV.
- 4.** La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del corso di studio, e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze professionali competenti, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente.

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682 DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 3

Prova Pratica Valutativa e prova finale

5. Due membri iscritti all'Albo della professione alla quale lo studente si abilita, designati con le modalità di cui al comma 4, sono invitati a partecipare alla sessione di laurea, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del Regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.
6. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.
7. Lo studente che si abilita all'esercizio della professione di perito industriale laureato con il superamento dell'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01 può iscriversi alla sezione dell'albo professionale corrispondente al settore in Costruzioni, ambiente e territorio di cui al decreto del Ministro della Giustizia 15 aprile 2016, n. 68, nel quale confluiscono i periti industriali edili.

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682
DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 4

Adeguamento della disciplina della classe L-P01

Articolo 4

Adeguamento della disciplina della classe L-P01

1. All'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, 446, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 settembre 2020, n. 227, è soppresso il seguente periodo: “*almeno 12 CFU devono essere riservati alle attività di base, almeno 24 CFU alle attività caratterizzanti e*”.
2. Gli OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI L-P01 PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO di cui alle tabelle indicate al decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, sono modificati come segue:

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682
DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 4

Adeguamento della disciplina della classe L-P01

- a) prima della lettera a) *Obiettivi culturali della classe* è aggiunto il seguente periodo: “*Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01 abilità all'esercizio delle professioni, correlate ai singoli corsi di studio, di geometra laureato o di perito industriale laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale*”;
- b) la lettera g) *Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe* degli obiettivi formativi qualificanti della classe, è sostituita come segue: “*La prova finale, che comprende la predisposizione e l'esposizione di un breve elaborato scritto, è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse della classe, applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studi*”;

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682 DEL 24 MAGGIO 2023

Disamina del testo

Art. 4

Adeguamento della disciplina della classe L-P01

a) nella tabella delle Attività formative indispensabili della Classe, il minimo di CFU dell’ambito disciplinare “Rappresentazione” è modificato come segue:

Rappresentazione	Nozioni sulle tecniche di rappresentazione dello spazio aperto e costruito, sia storico che contemporaneo	ICAR/17 – Disegno	6
------------------	---	-------------------	---

Conseguentemente il numero minimo di CFU riservati alle attività caratterizzanti ed il numero minimo di CFU riservati alle attività di base e caratterizzanti sono modificati come segue:

<i>Numero minimo di CFU riservati alle attività caratterizzanti</i>	27
<i>Numero minimo di CFU riservati alle attività di base e caratterizzanti</i>	39

**DECRETO INTERMINISTERIALE N. 682
DEL 24 MAGGIO 2023**

Disamina del testo

Art. 5

**Adeguamento dei regolamenti didattici
di Ateneo e passaggio ai nuovi percorsi
formativi**

Articolo 5

***Adeguamento dei regolamenti didattici di Ateneo e passaggio ai
nuovi percorsi formativi***

1. L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio.
2. Coloro che a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali risultano iscritti ai corsi di laurea professionalizzanti in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio del previgente ordinamento didattico non abilitante possono optare per il passaggio al nuovo percorso abilitante afferente alla classe di laurea professionalizzane L-P01 come modificata dal presente decreto. Le attività di tirocinio professionale già svolte possono essere riconosciute dalle università, d'intesa con i Consigli degli Ordini o Collegi territoriali competenti, su richiesta dello studente, ai fini del completamento del TPV di cui all'articolo 2.



PARTE 3

COMUNICAZIONE, VISIBILITA', ENGAGEMENT: LE PRIME INIZIATIVE DEL CNGeGL



PARTE 3

RETE DEI DOCENTI UNIVERSITARI

- Convocazione dei **docenti referenti** dei corsi di laurea L-P01 attivati negli **atenei italiani** direttamente monitorati dal CNGeGL



È stata creata una **Rete di coordinamento** dei corsi di laurea L-P01 (coordinatrice prof. ssa Donatella Dominici Università dell'Aquila)

1. Università di Modena e Reggio Emilia

in collaborazione con
Università della Repubblica di San Marino e Polo Unilodi (sede decentrata)

COSTRUZIONI E GESTIONE DEL TERRITORIO

2. Università degli Studi "La Sapienza" (Roma)

PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

3. Politecnico di Bari

COSTRUZIONI E GESTIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE

4. Università degli Studi dell'Aquila

TECNICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

5. Università Politecnica delle Marche

TECNICHE DELLA COSTRUZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

6. Università degli Studi di Parma

COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

7. Università degli Studi di Padova

TECNOLOGIE DIGITALI PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

8. Università degli Studi di Udine

TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO

9. Università degli Studi di Brescia

TECNICHE DELL'EDILIZIA

10. Università degli Studi di Bergamo*

INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA

* Corso al momento attivo in altra classe di laurea

11. Università degli Studi di Reggio Calabria "Mediterranea"

TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

16. Università degli Studi di Pavia

TECNOLOGIE DIGITALI PER LE COSTRUZIONI, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

17. Università degli Studi di Genova

TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

18. Università degli Studi di Cagliari

TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

19. Università degli Studi di Perugia

TECNICHE DIGITALI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE COSTRUZIONI, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

A.A. 2023/2024

È prevista l'attivazione dei corsi presso **L'Università di Pisa** (Collegi di Pisa, Massa Carrara, Livorno e Lucca), di **Salerno** (Collegi di Salerno e Avellino) e **Palermo**.

PARTE 3

PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO (L-P01) DOCENTI REFERENTI E INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI

1. UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE DI ANCONA	MICHELE SERPILLI
2. POLITECNICO DI BARI	MARCO LOCURCIO
3. UNIVERSITÀ DI PADOVA	DANIELA BOSO
4. UNIVERSITÀ DI UDINE	DOMENICO VISINTINI - ALBERTO BEINAT
5. UNIVERSITÀ DI BERGAMO*	EGIDIO RIZZI
6. UNIVERSITÀ DI BRESCIA	GIOVANNI PLIZZARI - FABIO LUTEROTTI
7. UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA	LUCA LANZONI
8. UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA	FABIO RUSSO
9. UNIVERSITÀ DELL'AQUILA	DONATELLA DOMINICI**
10. UNIVERSITÀ DI PARMA	ROBERTO BRIGHENTI - ANDREA SEGALINI
11. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA "MEDITERRANEA"	DOMENICO MEDIATI
12. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	DOMENICO ASPRONE
13. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"	VALENTINA LENTINI
14. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA	LUCA VITTUARI (COORDINATORE) - AURORA GRALDI
15. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" CHIETI PESCARA	ALBERTO VISKOVIC
16. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	ANDREA PENNA - VITTORIO CASELLA
17. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA	DOMENICO SGUERSO
18. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI	VALENTINA DENTONI
19. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	MASSIMILIANO GIOFFRÈ

FONDAZIONE SUPER - Scuola Universitaria per Le Professioni Tecniche Emilia-Romagna - Angela Negrini

* Corso al momento attivo in altra classe di laurea

** Coordinatrice dell'Associazione Docenti Universitari di Topografia e Cartografia AUTeC

PRINCIPALI OBIETTIVI EMERSI

- **Confronto continuativo** su argomenti comuni (convenzione tipo, tirocini, CFU, accordo quadro CRUI, eccetera)
- Attività di **orientamento e networking** finalizzate ad incrementare il numero delle iscrizioni

Iscrizioni al primo anno A.A. 2021/2022

11  ATENELI **145**  ISCRITTI

Iscrizioni al primo anno A.A. 2022/2023

20  ATENELI **431**  ISCRITTI
+ 197%

COMMISSIONE SCUOLA E ISTRUZIONE

➤ Convocazione della commissione Scuola e Istruzione del CNGeGL

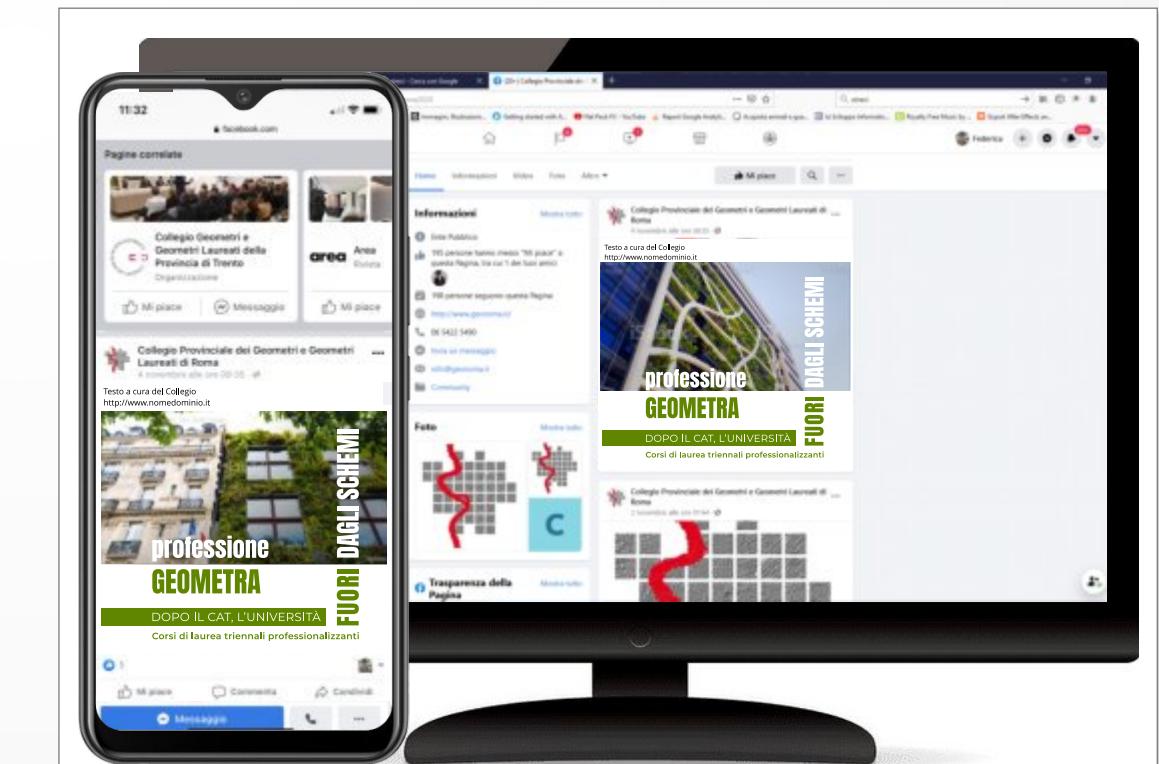


COM.REG. **TRENTINO-ALTO-ADIGE**
COLLEGIO **VALLE D'AOSTA**
COM.REG. **FRIULI-VENEZIA-GIULIA**
COM.REG. **VENETO**
COM.REG. **PIEMONTE**
COM.REG. **VENETO**
CONSULTA REGIONALE **LOMBARDIA**
COM.REG. **LIGURE**
COM.REG. **EMILIA-ROMAGNA**
COM.REG. **EMILIA-ROMAGNA**
COLLEGIO **PISTOIA**
COLLEGIO **PISA**
FEDERAZIONE REGIONALE **TOSCANA**
COLLEGIO **ANCONA**
COLLEGIO **PERUGIA**
COM.REG. **MARCHE**
COM.REG. **ABRUZZO**
COLLEGIO **ROMA**
COLLEGIO **LATINA**
COLLEGIO **CAMPOBASSO**
COM.REG. **BASILICATA**
COM.REG. **CAMPANIA**
COM.REG. **SARDEGNA**
COM.REG. **PUGLIA**
COLLEGIO **COSENZA**
COLLEGIO **CATANZARO**
CONSULTA REGIONALE **SICILIA**

Geom. Renzo **ANDREASI** (Bolzano)
Geom. Natalino **IAMONTE** (Aosta)
Geom. Elio **MIANI** (Udine)
Geom. Alessia **ZAUPA** (Vicenza)
Geom. Rodolfo **MEAGLIA** (Torino)
Geom. Michele **LEVORATO** (Padova)
Geom. Davide **CORTESI** (Mantova)
Geom. Stefano **ARMANO** (Genova)
Geom. Lia **GAMBERINI** (Bologna) *SUPPLENTE*
Geom. Stefano **DOMENICONI** (Rimini) *TITOLARE*
Geom. Maurizio **MADDALONI** (Pistoia)
Geom. Antonio **BENVENUTI** (Pisa)
Geom. Roberta **CONTE** (Livorno)
Geom. Diego **SBAFFI** (Ancona)
Geom. Alviero **PALOMBI** (Perugia)
Geom. Massimo **BERTOLOTTI** (Ascoli Piceno)
Geom. Emidio **ALOISANTONIO** (Pescara)
Geom. Sergio **PACIUCCI** (Roma)
Geom. Marica **VANINI** (Latina)
Geom. Mauro **GRASSI** (Campobasso)
Geom. Concetta Anna **PERROTTA** (Potenza)
Geom. Cosimo **MANZIONE** (Salerno)
Geom. Teresa **VALERIO** (Oristano)
Geom. Paolo **NITTO** (Lecce)
Geom. Nicola **ROTONDARO** (Cosenza)
Geom. Domenico **MAZZEI** (Catanzaro)
Geom. Francesco **REPICI** (Messina)

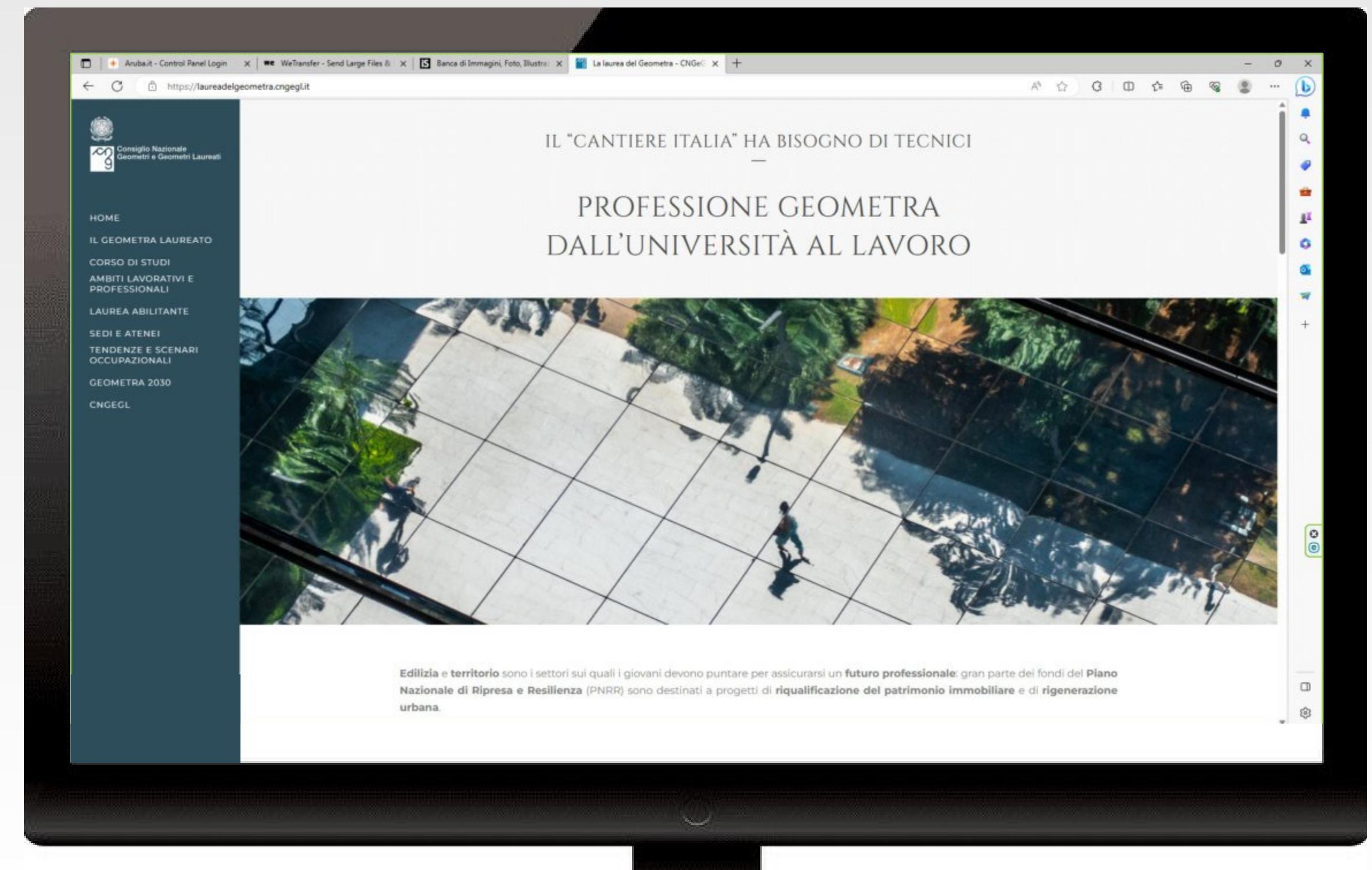
PRINCIPALI OBIETTIVI EMERSI

- Attivazione di una **cabina di regia**
- Attività di **orientamento in uscita** rivolte ai CAT (ma non solo)



PRESENTAZIONE E MESSA ONLINE DEL SITO WEB DEDICATO

<https://laureadelgeometra.cngegl.it/>



PARTE 4

GLI ARGOMENTI DI DISCUSSIONE COLLEGIALE



- Il confronto politico continuo con la RPT
- Il regime transitorio e la sua eventuale durata
- Il percorso di accesso: binario unico (L-P01) o binario doppio (altre classi di laurea)?
- Definizione del profilo professionale “disegnato” dalla L-P01 (a partire dai contenuti dell'accordo quadro con la CRUI)





Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

GRAZIE PER L'ATTENZIONE